



COLLEGIO MANFREDINI
ESTE

24 Marzo 1933

Carissimi Confratelli,

Il Sac. BARTOLOMEO PERTILE

spirava santamente la mattina del 17 Marzo, munito di tutti i Conforti Religiosi.

Fu colpito da paralisi proprio mentre compiva la sua solita visita ai malati dell'infermeria e mentre stava interrogando sul catechismo un fanciullo convalescente.

Aveva passato la vita nel ministero Sacerdotale e nelle opere della carità e così la terminava compiendo fino all'ultimo il suo dovere di Sacerdote zelante e pio.

Dieci giorni di agonia, durante la quale edificò tutti colla sua calma serena e colla sua pietà, ed un transito tranquillo lo portarono a celebrar la Festa di S. Giuseppe in Paradiso.

Confessore da cinque anni in questa casa e insegnante dei Novizi, trovava tempo per visitar con costante carità gli ammalati dell'ospedale cittadino e confortare col suo consiglio e dirigere nelle vie della perfezione le Religiose di parecchi Istituti, che lo avevano come confessore ordinario per incarico del Vescovo della diocesi.

Era dello stampo dei nostri buoni Salesiani formati dal nostro B. Padre Don Bosco.

Disceso da Gallio, suo paese natio, all'oratorio di Torino nel 1879, a finirvi il Ginnasio, fu il primo dell'Altipiano di Asiago ad entrare nelle schiere dei Salesiani ed il più zelante nel far conoscere colà l'opera di Don Bosco ed a suscitavi numerose vocazioni alla vita religiosa.

Fece il Noviziato e la filosofia a S. Benigno e le prime prove nella vita Salesiana a Varazze; poi fu mandato dallo stesso Don Bosco a Barcellona, ove fu ordinato Sacerdote nel Dicembre 1886.

Le case di Sarrià, Siviglia, Utrera, furono successivamente il campo del suo lavoro per oltre quindici anni.

Tornato in Italia, fu prima segretario dell'Ispettore Don Mosè Veronesi a Mogliano Veneto; poi confessore nelle case di Sondrio, Verona, Conegliano, Chioggia e finalmente ad Este.

Ovunque, questo **vir simplex et rectus**, fu l'uomo della regola, del sacrificio operoso, della bontà e del consiglio.

In cinquantadue anni di professione e quarantasei

di sacerdozio si acquistò certo dei meriti ben considerevoli; ma noi siamogli ancora larghi dei nostri suffragi, perchè l'Infinita Misericordia di Dio gli affretti il premio del Paradiso.

Nelle vostre preghiere vogliate ricordare questa casa, privata di tanto aiuto, ed il vostro

Aff.mo in C. J.

DON GIUSEPPE GHIBAUDO

DIRETTORE

DATI PEL NECROLOGIO: Sac. Bartolomeo Fertile, nato a Gallio (Vicenza) il 15 luglio 1863 e morto ad ESTE il 17 marzo 1933 a 70 anni di età, 52 di professione religiosa e 46 di Sacerdozio.

COLLEGIO MANFREDINI
ESTE (Padova)



Rev.mo Sac. PIETRO RICALDONE

Via Cottolengo, 32

T O R I N O (109)

TIP. APOSTOLI - ESTE